

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA F.LLI LOMBARDI 2 25100 Brescia BS
Partita IVA	03691550986
Codice Fiscale	98148960176
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	225.503	232.973
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	2.100	2.550
4) Altri beni	3.110	4.368
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	230.713	239.891
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0

Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	171	171
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.925	5.925
Totale crediti verso altri	6.096	6.096
Totale crediti	6.096	6.096
3) Altri titoli	17.829.675	18.686.997
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.835.771	18.693.093
Totale immobilizzazioni (B)	18.066.484	18.932.984
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.678	29.500
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	6.678	29.500
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.150	1.307
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	1.150	1.307
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.750
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	8.750
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	198
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	198
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.568	14.906
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	7.568	14.906
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	15.396	54.661
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.405.846	122.442
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	417	2.477
Totale disponibilità liquide	1.406.263	124.919
Totale attivo circolante (C)	1.421.659	179.580
D) Ratei e risconti attivi	758	745
TOTALE ATTIVO	19.488.901	19.113.309

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	18.506.811	19.048.126
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	100.000	100.000
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	1	3
Totale patrimonio libero	1	3
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	497.141	(541.315)
Totale Patrimonio Netto	19.103.953	18.606.814
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	48.192	138.491

3) Altri	179.777	180.034
Totale fondi per rischi ed oneri	227.969	318.525
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.865	25.753
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	38.658	88.914
Totale debiti verso banche	38.658	88.914
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	23.000	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	25.872
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	25.872
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.742	23.621
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	29.742	23.621
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.893	4.728
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	8.893	4.728
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.866	3.281
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.866	3.281
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.968	7.722
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	15.968	7.722
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.331	7.490
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	4.331	7.490
Totale debiti	124.458	161.628
E) Ratei e risconti passivi	656	589

TOTALE PASSIVO

19.488.901

19.113.309

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.082	12.602	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	75.619	51.699	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	2.600	7.500
3) Godimento beni di terzi	18.943	18.943	5) Proventi del 5 per mille	1.370	1.019
4) Personale	104.699	46.512	6) Contributi da soggetti privati	1.200	36.515
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	16.545	18.306
5) Ammortamenti	9.288	10.202	8) Contributi da enti pubblici	25.872	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	130.639	44.574
7) Oneri diversi di gestione	610.959	652.093	10) Altri ricavi, rendite e proventi	64	8.331
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	823.590	782.708	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	178.290	116.245
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(645.300)	(666.463)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	1	1
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1	1
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1	1
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	7.861	3	1) Da rapporti bancari	2.774	10
2) Su prestiti	1.978	1.337	2) Da altri investimenti finanziari	1.245.098	240.411
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	15.842	18.348	5) Altri proventi	23.528	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	25.681	19.688	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.271.400	240.421
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.245.719	220.733
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	923	61	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	58.875	48.321	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	14.478	13.678			
4) Personale	18.427	30.191			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	5.826	500			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	98.529	92.751	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	947.800	895.147	Totale proventi e ricavi	1.449.691	356.667
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	501.891	(538.480)
			Imposte	4.750	2.835
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	497.141	(541.315)
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è una Fondazione costituita in data 24/06/2009 per iniziativa dell'Associazione

Museke – ONLUS, la quale fu a sua volta beneficiaria di un lascito testamentario destinato in via prioritaria alla realizzazione di interventi umanitari a favore della popolazione del Burundi, con specifico riferimento al settore della sanità. Al fine di dare attuazione alle disposizioni testamentarie, il fondatore ha ritenuto opportuno devolvere il patrimonio ereditato a favore della presente Fondazione per la realizzazione in concreto delle attività di cui sopra.

In data 16/12/2019 la Fondazione Museke ha modificato il proprio Statuto per adeguarne i contenuti al dettame di cui al D. Lgs. 117/2017 e consentire così l'ammissione al RUNTS. Nelle more della piena entrata in funzione del RUNTS e nell'attesa che questo sia accessibile alle ONLUS (ossia a partire dall'esercizio successivo all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea) la Fondazione mantiene il proprio status fiscale di ONLUS, appunto, ed è in vigore uno Statuto provvisorio, sempre approvato in data 16/12/2019 e depositato presso la DRE Lombardia e presso la Prefettura di Brescia presso la quale è iscritta dal 26/10/2009 al n. 383 con decreto prefettizio prot. 486/09.

L'ente ha la propria sede legale ed operativa in Brescia, Via F.lli Lombardi n. 2, e applica come detto il regime fiscale di cui al D.Lgs. 460/98 previsto per le ONLUS. Per i redditi conseguiti al di fuori dalle attività istituzionali o ad esse connesse applica l'IRES in misura ridotta al 50% ai sensi dell'articolo 6 comma 1 D.p.r. 601/1973 ed è esentato dal pagamento dell'IRAP ai sensi dell'art. 77 commi 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n. 10.

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

Organi:

- Consiglio Generale, attualmente formato da 24 Consiglieri;
- Comitato Direttivo, formato da 7 Consiglieri scelti tra i membri del Consiglio, tra cui il Presidente e il Tesoriere;
- Presidente;
- Tesoriere;
- Organo di Controllo, formato da 3 membri,
- Struttura operativa

Il Consiglio Generale si riunisce almeno due volte l'anno in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo e preventivo, oltre che per fare il punto sullo stato delle attività svolte ed essere informato circa le prospettive future. E' altresì periodicamente chiamato a pronunciarsi sul rinnovo degli incarichi e delle nomine degli organi operativi.

Il Comitato Direttivo si riunisce almeno una volta al mese per la definizione e il monitoraggio delle attività della Fondazione, oltre che per finalità legate agli adempimenti istituzionali.

L'organo di controllo esegue le proprie funzioni come previsto dalla Legge e dallo Statuto e si riunisce abitualmente ogni tre mesi.

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è *dotata* di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare L'attività dell'Ente si sviluppa principalmente nella promozione, finanziamento, nonché gestione diretta, di progetti umanitari e socio-sanitari a favore delle popolazioni residenti nei Paesi a basso reddito. La sua *mission* è quella di sostenere la promozione umana integrale, soprattutto con attenzione alle persone più deboli e fragili, nel pieno rispetto delle loro identità etniche, culturali e religiose, favorendo e incentivando l'auto-responsabilizzazione e lo spirito di iniziativa personale, promuovendo i diritti universali di cui deve poter godere ogni

persona ed i processi di *empowerment*. Questo può avvenire grazie alla realizzazione di interventi che rispondono alle molteplici esigenze delle persone più vulnerabili, *in primis* le esigenze socio-sanitarie, educative, formative, ma anche interventi che rispondono alle necessità che possono emergere in settori correlati (agricolo, ambientale, energetico...) settori che concorrono allo sviluppo socio economico locale. A fianco dell'attività istituzionale prevalente, essa appoggia e gestisce iniziative, sempre a carattere socio-sanitario e assistenziale, nonché di beneficenza, anche a carattere locale. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs 117/2017 prevalentemente eseguite sono dunque le seguenti:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Come anticipato in precedenza FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è in attesa di iscrizione al RUNTS presso l'Ufficio regionale della Lombardia, non appena si saranno verificate le condizioni previste dalla Legge.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;
- b) Associazioni di promozione sociale;
- c) Enti filantropici;
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

Allo stato attuale, per le caratteristiche soggettive e per le norme contenute all'interno dello Statuto, la sezione in cui si presume verrà iscritta la Fondazione è la g) Altri enti del Terzo settore.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS ha sede legale in Brescia, Via F.lli Lombardi n. 2 e una sede operativa in Castenedolo (BS) Via Brescia n. 10.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sono state le seguenti:

- Beneficenza nell'ambito di svariati progetti sia sul territorio che all'estero;
- Alloggio sociale;

- Servizi di prossimità;
- Borse di Studio;

All'analisi delle attività svolte è dedicato un apposito paragrafo all'interno della presente relazione.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Come sopra riportato la Fondazione Museke è stata costituita per volontà dell'Associazione Museke – ONLUS con sede in Castenedolo (BS) Via Brescia n. 10 CF 98013970177 la quale fu a sua volta beneficiaria di un lascito testamentario destinato in via prioritaria alla realizzazione di interventi umanitari a favore della popolazione del Burundi, con specifico riferimento al settore della sanità. Al fine di dare attuazione alle disposizioni testamentarie, il fondatore ha ritenuto opportuno devolvere il patrimonio ereditato a favore della presente Fondazione per la realizzazione in concreto delle attività di cui sopra.

Non vi sono associati iscritti alla Fondazione per mancanza del presupposto.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Trattandosi di Ente privo di associati, non vi sono i presupposti per commentare tale paragrafo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni

liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Fattispecie non ricorrente.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste

dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono generalmente iscritte in base al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori. Tuttavia, in presenza di fondati presupposti, il criterio del costo è stato disapplicato per dare spazio a criteri di valutazione differenti.

Nello specifico:

- le polizze assicurative a rendimento minimo garantito sono valutate in base al valore dell'ultimo periodo di capitalizzazione iscrivendo tra i proventi finanziari il rendimento maturato a titolo definitivo e iscrivendo tra gli oneri le corrispondenti imposte presunte;

- le SICAV e i Fondi di Investimento sono valutati al costo di sottoscrizione;

- per le partecipazioni, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 3 del Codice Civile, il costo di acquisizione è stato rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Per la determinazione delle perdite durevoli di valore si è fatto riferimento a quanto previsto dall'OIC 21 par. da 31 a 41. In particolare:

- per le partecipazioni in società quotate, si è confrontato il valore risultante dai listini al 31/12/2023 con quello di carico, tenendo conto delle svalutazioni già operate negli esercizi precedenti e valutando le probabilità di riallineamento dei valori nel medio-lungo periodo, anche in funzione dell'andamento del titolo nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio.

- per le società non quotate, si è tenuto conto dei seguenti valori: valore di carico, valore determinato in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata, valore di mercato risultante dalle recenti transazioni che hanno avuto ad oggetto gli stessi titoli. Per ragioni di prudenza si è applicato il minore tra i tre valori che in ogni caso ha reso necessario l'adeguamento del fondo di svalutazione specifico presente in bilancio, che è stato conseguentemente ridotto.

Rimanenze

Nel presente bilancio non figurano rimanenze finali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo che coincide con il valore nominale non avendo rilevato elementi che ne possano mettere in dubbio l'incasso entro l'esercizio successivo.
Non figurano crediti assistiti da garanzie.

I Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non figurano imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi

istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non figurano attività e/o passività in valuta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri sono classificati avuto riguardo ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Essi sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree si è tenuto conto dei seguenti criteri: i costi direttamente imputabili ai progetti realizzati (costi diretti) sono classificati per natura all'interno del rendiconto gestionale – sezione costi ed oneri da attività di interesse generale. I costi diretti sostenuti nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio dell'ente sono stati classificati tra i costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali. I costi indiretti, di competenza di differenti aree di gestione vengono invece imputati in ragione della quota ragionevolmente imputabile alle attività nel complesso svolte dall'ente. Nel caso di specie, l'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale, non

avendo in corso d'anno svolto né attività diverse, né attività di raccolta fondi propriamente dette. Infine sono classificati tra gli oneri di supporto generale, quei costi che, non potendo trovare collocazione univoca all'interno delle precedenti sezioni, avrebbero richiesto un'imputazione pro-quota, basata su elementi di valutazione non oggettivi. Si tratta nella sostanza dei costi sostenuti per la conduzione dell'ente, per l'amministrazione e per la segreteria generale.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi delle attività dell'ente classificati secondo le aree di gestione di pertinenza ed iscritti in base al principio di competenza. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree di gestione si è tenuto conto della causale di provenienza dei fondi, andando ad identificare due macro-categorie: Ricavi per attività di interesse generale, suddivisi, come detto, a seconda della provenienza dei fondi e della natura del soggetto erogatore, e ricavi per attività finanziarie e patrimoniali, per quel che riguarda ovviamente i proventi maturati nell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 230.713 (€ 239.891 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	288.997	7.248	3.715	33.700	333.660
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.024	7.248	1.165	29.332	93.769
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	232.973	0	2.550	4.368	239.891
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	110	110
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	7.470	0	450	1.368	9.288
Svalutazioni effettuate	0	0	0	0	0

nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(7.470)	0	(450)	(1.258)	(9.178)
Valore di fine esercizio					
Costo	288.997	7.248	3.715	33.809	333.769
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.494	7.248	1.615	30.699	103.056
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	225.503	0	2.100	3.110	230.713

Scorporo dell'area sottostante ai fabbricati

In base a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, in materia di immobilizzazioni materiali, si è provveduto a scorporare dal fabbricato il valore dell'area ad esso sottostante. Secondo il principio contabile infatti i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo (tra cui i terreni) non sono da assoggettare al processo di ammortamento. Lo scorporo è stato effettuato nell'esercizio 2015 al solo scopo di evidenziare separatamente il valore dell'area sulla quale insiste il fabbricato. Esso è stato determinato attraverso un procedimento interno di stima operato dall'organo amministrativo e descritto nel bilancio dell'esercizio di pertinenza.

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Impianti e macchinari	7.248	7.248
Attrezzature	715	715
Altre immobilizzazioni materiali	26.300	26.300
Totale immobilizzazioni materiali	34.263	34.263

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio:

	Attrezzature	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	450	450
Valore di bilancio	2.550	2.550
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	450	450
Altre variazioni	(2.100)	(2.100)
Totale variazioni	(2.550)	(2.550)
Valore di fine esercizio		

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 17.829.675 (€ 18.686.997 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	19.836.543
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	1.149.546
Valore di bilancio	18.686.997
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	4.600.000
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	6.580.518
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.123.196
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(857.322)
Valore di fine esercizio	
Costo	17.890.781
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	61.106
Valore di bilancio	17.829.675

Nel rigo "rivalutazioni" è stato aggiunto l'annullamento del fondo di svalutazione in occasione della cessione di titoli azionari in precedenza svalutati che ha dato origine ad una plusvalenza contabile.

Si propone di seguito il dettaglio delle movimentazioni per tipologia di investimento.

IMMOB FINANZIARIE	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale	Variazione
Tipologia					
Fondi di investimento	350.000	1.400.000	0	1.750.000	1.400.000
Titoli azionari	1.750.769	0	1.608.272	142.497	-1.608.272
(fondo svalutazione titoli azionari)	-1.149.547	0	-1.088.440	-61.107	1.088.440
Polizze Assicurative	7.055.885	2.534.757	4.761.722	4.828.920	-2.226.965
Sicav	10.679.890	700.000	210.525	11.169.365	489.475
Totali	18.686.997	4.634.757	5.492.079	17.829.675	-857.322

Dalla tabella soprastante si può rilevare il grado di eterogeneità del portafoglio posseduto nonché le movimentazioni intervenute all'interno dello stesso nel corso dell'esercizio. L'obiettivo perseguito dall'organo direttivo è da sempre quello di salvaguardare il patrimonio convogliando gli investimenti in assets caratterizzati da un indice di rischio di livello medio-basso. E' per tale motivo che la concentrazione degli investimenti (99,2%) si trova in Polizze a rendimento minimo garantito, fondi e Sicav. Per quanto concerne il comparto Sicav, esso è composto per lo più da titoli obbligazionari, il cui

controvalore alla data del 31/12/2023 si è riallineato ai valori di sottoscrizione, recuperando le perdite che si registravano al termine dell'esercizio precedente a causa dell'innalzamento dei tassi di interesse che ne aveva momentaneamente ridotto la quotazione.

Alla chiusura dell'esercizio, la valorizzazione del comparto Fondi/Sicav evidenzia una perdita di € 66.453, il comparto azionario presenta un utile di € 53.606 e il comparto assicurativo (ad eccezione delle polizze a rendimento minimo garantito il cui risultato è già contabilizzato tra i proventi finanziari) registra un rendimento latente di € 13.625. Ne consegue che il valore contabile dell'intero asset patrimoniale è sostanzialmente coerente con i valori di presunto realizzo alla data di chiusura dell'esercizio. Inoltre, non essendosi verificati fatti eccezionali nel periodo intercorrente tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di redazione del presente bilancio, l'organo amministrativo non ha ritenuto di apportare ulteriori rettifiche a tali valori.

Analisi delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio

Prog.	Data	Tipologia operazione	Oggetto	Causale	Importo	Risultato economico
1	07/03/2023	Disinvestimento	Sicav	Liquidità	181.616,93	Plusvalenza
2	10/03/2023	Disinvestimento	Sicav	Liquidità	28.907,67	Plusvalenza
3	05/09/2023	Disinvestimento	Polizze	Liquidità	250.000	
4	15/09/2023	Disinvestimento	Azioni	Consolidamento patrimoniale	792.297,00	Plusvalenza
5	16/10/2023	Disinvestimento	Polizze	Riordino patrimoniale	4.511.722,00	
6	23/10/2023	Investimento	Polizze	Riordino patrimoniale	2.500.000,00	
7	23/10/2023	Investimento	Fondi	Riordino patrimoniale	1.400.000,00	
8	07/11/2023	Investimento	Sicav	Riordino patrimoniale	700.000,00	
9	29/12/2023	Disinvestimento	Azioni	Consolidamento patrimoniale	815.975,00	Plusvalenza

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 6.096 (€ 6.096 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	6.096	6.096
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	6.096	6.096
Quota scadente entro l'esercizio	171	171
Quota scadente oltre l'esercizio	5.925	5.925
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nel presente bilancio non figurano rimanenze.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 15.396 (€ 54.661 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	6.678	1.150	7.568		15.396
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.406.263 (€ 124.919 nel precedente esercizio).

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	121.498	1.404.450	1.282.952
3 denaro e valori in cassa	3.421	1813	-1.608
Totale	124.919	1.406.263	1.281.344

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 758 (€ 745 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	745	13	758
Totale ratei e risconti attivi	745	13	758

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Abbonamenti quota scad es succ	243
Assicurazioni quota scad es succ	515
Totali	758

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 19.103.953 (€ 18.606.814 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	19.048.126	0		541.315	0		18.506.811
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	0		0	0		100.000
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0	0		0
Totale patrimonio vincolato	100.000	0		0	0		100.000
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		0	0		0
Patrimonio libero - Altre riserve	3	0		0	(2)		1
Totale patrimonio libero	3	0		0	(2)		1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(541.315)	541.315		0	0	497.141	497.141
Totale Patrimonio netto	18.606.814	541.315		541.315	(2)	497.141	19.103.953

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	18.506.811	18.506.811	Perseguimento finalità istituzionali	3.206.346
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie	0	0		0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000	Integrità del patrimonio	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0
Totale patrimonio vincolato	100.000	100.000		0
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		0
Altre riserve	1	0		0

Totale patrimonio libero	1	0	0
Totale	18.606.812	18.606.811	3.206.346

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Fondo di dotazione dell'ente.

E' stato in precedenza denominato come "Riserva per perseguimento fini istituzionali" a voler rimarcare il fatto che in fase di costituzione, il patrimonio conferito è specificamente destinato sin dall'origine a soddisfare le finalità statutarie in ossequio alle disposizioni testamentarie. Esso ammonta al 31/12/2023 ad € 18.506.811, al netto dell'utile dell'esercizio corrente. Si riassumono nel prospetto seguente le movimentazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, fino ad oggi:

Annualità	Variazione	Valore	Sdo progressivo
2009	Consistenza iniziale al 24/06/2009	18.540.695	18.540.695
2010	Incremento per conferimenti	1.391.979	19.932.674
2010	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-100.000	19.832.674
2012	Incremento per conferimenti	2.101.888	21.934.562
2016	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-1.678.538	20.256.024
2018	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-139.168	20.116.856
2019	Utilizzo a copertura risultati gestionali negativi esercizi precedenti	-221.405	19.895.451
2019	Svincolo fondo di riserva indisponibile per allineamento valori di bilancio	1.817.706	21.713.157
2021	Riduzione per perdite	-2.171.935	19.541.222
2022	Riduzione per perdite	-493.096	19.048.126
2023	Riduzione per perdite	-541.315	18.506.811
	Totale	18.506.811	

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- altre riserve vincolate € 100.000 .

La riserva consiste in un accantonamento obbligatorio effettuato in fase costitutiva per la salvaguardia di un valore minimo patrimoniale da garantire per il mantenimento dello status giuridico di Fondazione. Nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 227.969 (€ 318.525 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	138.491	180.034	318.525
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	5.213	136.285	141.498
Utilizzo nell'esercizio	95.512	136.542	232.054
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	(90.299)	(257)	(90.556)
Valore di fine esercizio	48.192	179.777	227.969

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Bando erogativo 2023	125.285
Bando erogativo 2022	29.250
Bando erogativo 2021	14.742
Bando erogativo 2020	10.500
Totale	179.777

Il fondo imposte latenti accoglie le imposte presunte maturate sul valore di capitalizzazione delle polizze che viene contabilizzato al termine di ogni esercizio trattandosi di polizze a rendimento minimo garantito.

Gli altri fondi sono accantonamenti eseguiti a fronte di progetti che al 31/12/2023 risultano già approvati dall'organo direttivo nell'ambito del c.d. "Bando Erogativo" e per i quali sono già stati versati acconti a favore dei beneficiari. Lo stanziamento evidenzia dunque l'impegno di spesa assunto dalla Fondazione ad erogare il saldo nel momento in cui il beneficiario fornirà idonea rendicontazione a consuntivo. Per ragioni contabili e di monitoraggio, tali stanziamenti sono divisi per annualità in maniera tale da riconoscere a quale esercizio fa riferimento il contributo elargito.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 31.865 (€ 25.753 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.753
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.377
Utilizzo nell'esercizio	265
Totale variazioni	6.112
Valore di fine esercizio	31.865

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 124.458 (€ 161.628 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	38.658	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	23.000	0	0
Debiti verso fornitori	29.742	0	0
Debiti tributari	8.893	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.866	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	15.968	0	0
Altri debiti	4.331	0	0
Totale debiti	85.800	38.658	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	38.658	38.658
Debiti verso enti della stessa rete associativa	23.000	23.000
Debiti verso fornitori	29.742	29.742
Debiti tributari	8.893	8.893
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.866	3.866
Debiti verso dipendenti e collaboratori	15.968	15.968
Altri debiti	4.331	4.331
Totale debiti	124.458	124.458

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata. Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non erano presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

Il prospetto "Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate" non contiene valori significativi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 656 (€ 589 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei passivi	189	(88)	101
Risconti passivi	400	155	555
Totale ratei e risconti passivi	589	67	656

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Commissioni e competenze bancarie da liquidare	101
Totali	101

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Competenze Housing incasso anticipato	555
Totale	555

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 823.590 (€ 796.386 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
ATS Kiremba	56.681
Progetto salute Burundi (VIS)	37.542
Bando Erogativo	258.773
Progetto "Pelletteria" (Diaphora Kalè)	7.500
Pronti, Partenza, Casa!	47.824
Progetto twigishe kuroba	88.371
Erogazioni liberali a ONLUS-ONG	162.066
Fondo beneficenza in memoria di Enrica Lombardi	18.500
Borse di studio	4.500
Servizi di prossimità	120.712
Costi per servizi comuni ai progetti	9.587
Ammortamenti	9.288
Altri costi	2.146
Totale	823.590

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 178.290 (€ 116.245 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

	Ricavi specifici
Descrizione	
ATS Kiremba	0
Progetto salute Burundi (VIS)	0
Bando Erogativo	0
Progetto "Pelletteria" (Diaphora Kalè)	300
Pronti, Partenza, Casa!	38.145
Progetto twigishe kuroba	0
Erogazioni liberali a ONLUS-ONG	26.771
Fondo beneficenza in memoria di Enrica Lombardi	0
Borse di studio	0
Servizi di prossimità	109.039
Donazioni	2.600
5 per mille	1.370
Altri ricavi	64
Totale	178.289

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 130.639 (€ 44.574 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale. Nello specifico si tratta:

- per l'importo di € 21.600 del corrispettivo percepito dai Comuni del distretto BS EST aderenti al progetto di Housing sociale denominato "Pronti, partenza Casa!", giunto alla terza annualità, che prevede l'assegnazione di un alloggio a cittadini bisognosi, tipicamente senza fissa dimora, affinché con la sicurezza di un alloggio stabile possano ricostruire un percorso di graduale reinserimento sociale
- per l'importo di € 109.039 del corrispettivo per l'attivazione, sempre nell'ambito 3 PdZ BS Est di una serie di servizi sul territorio a favore di soggetti fragili e in situazioni di povertà o indigenza. L'attività si propone di promuovere e assistere socialmente tali soggetti, opportunamente segnalati dai comuni aderenti, in un programma di inserimento sociale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 25.872 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico. La voce è rappresentata dal contributo elargito nel 2022 da parte dell'Università degli Studi di Brescia per la realizzazione del progetto REACH Mozambico in collaborazione con Medicus Mundi, avvenuta nel 2023. L'imputazione è avvenuta mediante rilascio del fondo accantonato nel precedente esercizio al momento dell'incasso del contributo ed in attesa dell'attuazione del progetto.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 1.370 (€ 1.019 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2021.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 25.681 (€ 19.688 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Interessi passivi e arrotondamenti	1.988
Oneri bancari	7.302
Ritenute fiscali su interessi attivi bancari	721
Minusvalenze su titoli	0
Svalutazione di partecipazioni	0
Svalutazione di altre immobilizzazioni finanziarie	0
Imposte e tasse	15.670
Totale	25.681

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.271.400 (€ 240.421 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Interessi attivi	2.774
Dividendi	73.736
Plusvalenze su titoli	1.087.801
Altre sopravvenienze e plusvalenze	145
Rivalutazione titoli	23.528
Rivalutazione polizze a rendimento minimo garantito	83.416
Totale	1.271.400

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 98.529 (€ 79.073 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Acquisti vari	765
Assicurazioni e servizi amministrativi	10.283
Consulenza fiscali, amministrative e del lavoro	35.234
Compensi organo di controllo	13.322
Affitti e spese condominiali	16.326
Costi del personale	15401
Oneri vari e tributi locali	877
Sopravvenienze passive	4.725
Spese di rappresentanza	2.361
Totale	98.529

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	4.750	0	0	0
Totale	4.750	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Plusvalenza da cessione titoli	1.070.897	Attività finanziaria
Totale	1.070.897	

Si segnala la presenza di un provento di entità eccezionale rappresentata dalla plusvalenza realizzata a seguito della cessione di titoli azionari in precedenza svalutati. La svalutazione fu deliberata in un momento storico in cui la situazione del mercato lasciava ragionevolmente presumere di essere in presenza di una perdita di valore di carattere durevole. Nel corso degli esercizi successivi si assistette ad un graduale, anche se non significativo recupero di valore, tuttavia per ragioni prudenziali si preferì non adeguare il fondo di svalutazione in precedenza accantonato. L'andamento, per molti versi inaspettato, del mercato nel corso dell'ultimo esercizio, ha invece visto un notevole incremento della quotazione di tali titoli al punto di recuperare interamente la perdita registrata fino al 2020 e facendo venir meno le ragioni della svalutazione in origine operata. Non solo, ma poichè la politica finanziaria della Fondazione è di carattere prevalentemente conservativo, si è ritenuto opportuno dare attuazione a quello che sin dall'origine era l'obiettivo programmato dal Comitato Direttivo, ossia cedere il pacchetto azionario non appena il suo valore di mercato e il valore medio di carico (mediato negli anni attraverso acquisizioni successive) si sarebbero riallineati. Verificatosi il presupposto si è pertanto proceduto alla vendita in due blocchi successivi delle azioni in questione. Ne è derivata la plusvalenza contabile che ha condizionato in maniera determinante il risultato economico dell'esercizio, il quale altrimenti sarebbe stato in linea con gli esercizi precedenti, nel rispetto della vocazione principale dell'Ente che è e rimane l'esercizio di attività a carattere filantropico.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 2.600 (€ 7.500 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Donazioni	Donazioni da privati	2.600
Totale		2.600

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	6	
Totale	6	

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di controllo
Compensi	13.322

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel presente bilancio non figurano elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate si segnala che nel corso dell'esercizio è stato riattivato il contratto di locazione per l'utilizzo di un immobile abitativo di proprietà del Presidente della Fondazione al fine di ospitare gli utenti del progetto di housing sociale Pronti , Partenza, Casa! .

La locazione prevede un canone di € 800,00 mensili, perfettamente in linea con le condizioni attualmente praticate sul mercato immobiliare per immobili simili.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone l'accantonamento dell'avanzo d'esercizio pari ad € 497.141 a fondo di riserva disponibile.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Impiegati	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	9.707	9.707
Retribuzione annua lorda massima	24.718	24.718
Rapporto Min/max	39,00%	39,00%

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Come specificato sopra non sono state realizzate attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	178.290	12,30%	116.245	32,59%
Da attività diverse	1	0,00%	1	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.271.400	87,70%	240.421	67,41%
Totale proventi	1.449.691	100,00%	356.667	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	823.590	86,89%	796.386	88,97%
Da attività finanziarie e patrimoniali	25.681	2,71%	19.688	2,20%
Oneri di supporto generale	98.529	10,40%	79.073	8,83%
Totale oneri e costi	947.800	100,00%	895.147	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	501.891		(538.480)	

La gestione operativa dell'ente è improntata esclusivamente al perseguimento delle finalità statutarie e dunque all'impiego del proprio patrimonio per la realizzazione di attività di utilità sociale, in linea con le volontà espresse dai Fondatori. L'avanzo realizzato è soltanto il frutto di un'operazione straordinaria, già segnalata nel paragrafo dedicato agli elementi di ricavo di entità eccezionali, che ha avuto per oggetto la cessione di azioni in precedenza svalutate, in conseguenza della quale il recupero della perdita in precedenza rilevata ha determinato l'annullamento del relativo fondo di svalutazione. In assenza di tale operazione il risultato d'esercizio sarebbe stato un disavanzo al netto delle imposte di € 573.756 in linea con la politica di gestione che tende ad impiegare le risorse della Fondazione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'assetto finanziario dell'ente è a tal proposito già rappresentato nei precedenti paragrafi del presente documento.

I principali rischi e incertezze che possono condizionare l'attività dell'ente sono di natura esogena e riguardano le due principali aree di gestione, ossia quella finanziaria e quella istituzionale.

Per quanto attiene l'attività finanziaria, la Fondazione deve ciclicamente fronteggiare i rischi e le incertezze che pervadono i mercati finanziari, resi instabili a causa di eventi di varia natura, talvolta imprevedibili, che influenzano notevolmente l'andamento e le quotazioni dei titoli posseduti. La risposta della Fondazione per limitare tali rischi è data dall'adozione di una politica di investimenti caratterizzata da una profonda diversificazione, oltre che da un'attenta collocazione delle proprie attività in prodotti che consentano un discreto grado di protezione, come meglio descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto attiene l'attività istituzionale, il principale rischio è rappresentato dall'instabilità politica e sociale dei Paesi in cui essa opera, che potrebbe condizionare, se non addirittura ostacolare il buon esito di alcuni dei progetti perseguiti. Per fronteggiare tale rischio la Fondazione ha scelto di operare congiuntamente a partner qualificati ed esperti, con i quali promuove le proprie iniziative venendo a creare una solida rete di collaborazioni. Fondazione Museke crede fermamente nel valore della collaborazione e nell'efficacia dell'agire in rete con altri soggetti, nell'ottica di valorizzare le rispettive competenze ed ottimizzare l'impiego di risorse umane e finanziarie.

Sin dalla costituzione la Fondazione Museke ha collaborato con diverse realtà del terzo settore quali la Diocesi di Brescia, Medicus Mundi Italia, Fondazione Poliambulanza, As.Co.M., la congregazione delle Suore Ancelle della Carità, la stessa Associazione Museke., AMREF, il VIS, l'associazione S. Vincenzo de Paoli nonché con enti locali quali i Comuni di Brescia e dell'Hinterland e il Piano di Zona del Distretto BS Est.

Dal 2013 inoltre Fondazione Museke è membro della Consulta per la Cooperazione e la Pace, la Solidarietà internazionale e i Diritti umani, che riunisce 60 enti tra associazioni, ONG e fondazioni con sede nel Comune di Brescia. La Consulta si propone di creare nuove opportunità ed occasioni di incontro, confronto, scambio tra gli enti aderenti, tramite iniziative condivise, con l'obiettivo di creare maggiore appartenenza e partecipazione delle associazioni, oltre a un'azione più efficace di informazione e comunicazione. Oggetto delle attività è la promozione della cultura della pace e della solidarietà tra i popoli, grazie a iniziative volte a favorire il dialogo e il confronto tra le molteplici culture che abitano il territorio bresciano.

Dal 2013 Fondazione Museke collabora con la Fondazione Giuseppe Tovini, nata nel 1957, svolge attività rivolte alla preparazione di operatori nel campo educativo, scolastico, culturale, e sociale e che promuove studi e ricerche universitarie, servizi di cooperazione internazionale, attività di informazione ed educazione allo sviluppo e corsi di preparazione al volontariato internazionale.

Tutte le collaborazioni di cui sopra hanno contribuito a rendere la Fondazione Museke una realtà piuttosto dinamica e impegnata in numerosi progetti, consentendole di consolidare la propria posizione e costituire importante punto di riferimento all'interno degli scenari in cui opera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'evoluzione prevedibile della gestione è ben espressa all'interno del budget annuale 2024 che è stato approvato dal Consiglio Generale nel mese di dicembre 2023.

Esso espone la portata e la dimensione economica degli interventi che la Fondazione ha in animo di realizzare nel corso dei prossimi mesi, attingendo come di consueto al cospicuo patrimonio a disposizione e destinato esclusivamente alla realizzazione degli scopi statutari.

Per l'anno 2024 si prevede un disavanzo di complessivi € 790.459 che potrà essere parzialmente coperto dall'avanzo realizzato quest'anno.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, precisando che la Fondazione opera nel settore della beneficenza e della cooperazione internazionale promuovendo, sia sul territorio dello Stato che all'estero, nei Paesi a basso reddito, una serie di attività in campo socio-sanitario che consistono nell'erogazione di servizi e di aiuti a favore delle fasce più deboli della popolazione, offrendoli gratuitamente o dietro corresponsione di contributi inferiori ai costi effettivi. Talvolta la Fondazione eroga direttamente somme di denaro a favore di altri enti del terzo settore per il perseguimento dei propri obiettivi, una volta appurato che essi siano in linea con i principi enunciati nello Statuto. Per una trattazione più approfondita delle attività svolte nell'esercizio si rimanda al Bilancio Sociale redatto dall'ente per l'anno 2023 e approvato congiuntamente al presente bilancio.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse, in quanto assenti, non forniscono alcun contributo al perseguimento della missione dell'Ente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si riporta di seguito il riepilogo dei contributi e sovvenzioni incassate nel corso del 2023 provenienti dalla pubblica amministrazione:

Ente erogatore	Natura del contributo	Importi ricevuti dal 01/01/23 al 31/12/23
Comune di Brescia	Corrispettivo per progetto Housing	€ 13.400,00
Comune di Castenedolo	Corrispettivo per progetto Housing	€ 2.900,00
Comune di Flero	Corrispettivo per progetto Housing	€ 4.707,00
Comune di Calcinato	Corrispettivo per progetto Housing	€ 800,00
Azienda speciale consortile per i servizi alla persona distretto BS Est	Corrispettivo per progetto PRINS	€ 131.665,00
Agenzia delle entrate	Contributo 5 per mille	€ 1.370,00
TOTALE		€ 154.842,00

Il Comitato Direttivo**Dichiarazione di conformità del bilancio**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.